

on noi
mpatia"



liano
rno

ONE DI LIVORNO
C.C. Postale 15224579

STAMPE



Anno XXXI - n° 2 - Marzo 2001

Distribuzione gratuita ai soci

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Livorno - Via S. Fortunata, 31 - Tel. e Fax 0586.897.785

NOTIZIARIO MENSILE

Spedizione in abbonamento postale - Legge 662/96, Articolo 2 - Comma 20/C
Filiale di Livorno - *Direttore Responsabile:* Marco Marando



GITINO IN SARDEGNA

la "Capanna del Capo"
nel villaggio di Tiscali



Comunicazione al Direttore Responsabile

Cari lettori,

eccomi di nuovo a Voi, che ringrazio per la fiducia accordatami in occasione delle recenti Elezioni. Cercherò di ricambiare il "bagno" di consensi continuando quel cammino di rinnovamento iniziato nel triennio precedente, ben sapendo di vestire i panni del gestore di un bene comune, il *nostro* caro Giornalino.

Marco Marando



VITA SEZIONALE Elezioni triennio 2001/2003

Durante la riunione del nuovo Consiglio Direttivo del 28/02/2001, sono state effettuate le votazioni per le cariche di presidente, vicepresidente, segretario e tesoriere.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO

<i>Presidente:</i>	Leone Bernard
<i>Vice Presidente:</i>	Roberto Cappalli
<i>Segretaria:</i>	Carolina Traglia
<i>Tesoriere:</i>	Lido Del Nista
<i>Consiglieri:</i>	Bernardo Bertagni, Roberto Galletti, Marco Marando, Guido Nannetti, Enzo Orlando, Nello Ponzanelli, Osvaldo Righini.

SINDACI REVISORI

Roberto Bottici, Giulio Consortini, Letizia Mansani

VITA SEZIONALE *Si ricorda che ...*

* Si rammenta ai Soci che la Sezione rimane aperta il

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ

dalle 16,30 alle 18,30; è altresì prevista l'*apertura serale* il 1° ed il 3° venerdì del mese.





VITA SEZIONALE *Fogli di quaderno*

Soggetto di questo fascicolo è questa volta una delle forme di vita più straordinarie del pianeta: **muschi** e **licheni**.

Quante volte andando a spasso su per i monti, dopo piogge intense ci siamo imbattuti in una distesa di rametti caduti, sui quali, abbarbicati come sanguisughe, si facevano notare bizzarre formazioni vegetali di color verde argenteo; altre volte, al limitare delle nevi perenni, il nostro occhio attento si è posato su macchie per lo più giallognole, ma anche di colore ruggine che, per un'apparente legge della compensazione, sembrano ornare le pietre più gelide e grigie.

Queste creature misteriose sono *i muschi ed i licheni*, la prima forma di vita dei deserti nivali; la loro presenza è di considerevole importanza soprattutto nelle regioni artiche, dove costituiscono la primaria catena alimentare per la renna, l'instancabile ed unico mezzo di locomozione in un mare di chilometri tutt'altro che generoso.

Spesso associati alla montagna, i muschi ed i licheni sono così straordinari da adattarsi agli ambienti più estremi: non solo al limite dei ghiacci, ma anche di vulcani e di deserti; ciò è possibile grazie all'originale associazione vegetale di questo essere vivente, per metà fungo e per metà alga.

In base alla forma si riconoscono tre "generi" diversi: **crostosi** (che si attaccano senza apparente struttura alle rocce silicee), **fruticosi** (che sotto forma di filamenti più o meno spessi ciondolano dai rami) e **fogliosi**, perché ricordano le foglie secche.

Per la loro notevole sensibilità alle variazioni ambientali, il loro "comportamento" costituisce da qualche anno una spia di sicuro affidamento per misurare l'entità delle aggressioni inquinanti sul territorio. Un tempo anche la medicina popolare si ricordava del lichene islandico, utilizzato come emolliente per lenire le affezioni bronchiali; non è un caso, infatti, che gli animali del bosco talvolta lo ricerchino.

Una conferma tangibile di ciò l'ho avuta qualche settimana fa nel Trentino, dove nella stalla di un mio amico, un asino che aveva preso del freddo si è attaccato al tronco di una conifera, mordicchiandolo avidamente per strappare il miracoloso organismo.

Tanto di cappello, ancora una volta, al grande intuito degli animali. Sono sempre più convinto che l'uomo, in virtù di una presunta capacità analitica superiore, abbia troppo frettolosamente rinunciato ai preziosi suggerimenti ed ai servigi che la natura, senza interesse, era in grado di offrirgli.

Il gufetto

